

FACOLTÀ DI DIRITTO CANONICO

INTRODUZIONE

La Facoltà di Diritto Canonico della Pontificia Università san Tommaso d'Aquino in Roma (*Angelicum*), germoglio del Collegio san Tommaso dell'Ordine dei Frati Predicatori (Domenicani) a Roma, è nata nel 1896 per lo studio e l'insegnamento del Diritto Canonico.

La Facoltà è composta da un gruppo di docenti, competenti nella dottrina delle rispettive discipline ed esperti nell'applicazione pratica dei principi e delle norme, a cui si ispira il loro insegnamento. La Facoltà è aperta a studenti chierici, religiosi e laici, uomini e donne.

La Facoltà offre le cognizioni di base per l'espletamento di funzioni specifiche nei Tribunali diocesani ed apostolici; alla gestione d'incarichi amministrativi sia nelle Curie diocesane che in quelle degli Istituti di Vita Consacrata; all'esercizio di una retta e fruttuosa attività pastorale; all'insegnamento nei Seminari. Nel Terzo Ciclo (Dottorato) la Facoltà prepara gli Studenti, in particolare, alla ricerca e all'insegnamento a livello universitario.

In linea di continuità con la tradizione intellettuale dei Frati Predicatori, il legame con la filosofia e la teologia è uno degli elementi caratteristici dello studio del Diritto canonico all'*Angelicum*. La Facoltà, partendo dallo studio della legge positiva, cerca di far conoscere la *ratio legis* nel suo fondamento filosofico, teologico e giuridico, nello spirito del Concilio Vaticano II. Lo studio della Storia delle Fonti del Diritto canonico, del Diritto romano e degli elementi del Diritto civile comparato, completa la formazione giuridica degli alunni. La conoscenza del *Codice dei Canonici delle Chiese Orientali* e dei grandi principi che regolano le relazioni della Chiesa con le nazioni e le altre comunità politiche costituiscono un ulteriore, prezioso, arricchimento per lo studioso del Diritto canonico.

Gli elaborati scritti riguardano le materie insegnate, cioè il Diritto universale e il Diritto delle Chiese particolari e delle comunità ecclesiali (Famiglie religiose, Istituti secolari, Movimenti, ecc.). Le lezioni si tengono in italiano, ragione per cui la conoscenza della lingua italiana è richiesta; nei lavori scritti (Seminari, Tesina di licenza, Tesi di laurea) e negli esami orali si può fare *eventualmente* uso delle lingue moderne più comuni. Dato il carattere degli studi giuridici, è richiesta una buona conoscenza della lingua latina.

NOTE PRELIMINARI

Il *curriculum* degli studi della Facoltà di Diritto canonico comprende tre Cicli, in conformità a quanto disposto dalla Costituzione Apostolica *Veritatis Gaudium* e dal Decreto della Congregazione per Educazione Cattolica *Novo Codice*, con cui è stato rinnovato l'ordine degli studi nelle facoltà di Diritto canonico (2 settembre 2002). Oltre alle lezioni magistrali sulle discipline ordinarie ed a corsi opzionali, sono previste attività di tipo seminariale ed esercitazioni pratiche. Gli studenti possono liberamente ricorrere ai docenti per colloqui di approfondimento e di chiarificazione.

DECANATO

Largo Angelicum, 1 - 00184 Roma
Tel. (+ 39) 06-6702-404)

Decano: P. Loïc-Marie LE BOT, O.P.
(e-mail: decdir@pust.it)

SECRETARIA

Carmela Montanarelli
(Tel. 06-6702-443 - e-mail: segrdiritto@pust.it;)
Sito web: <http://www.angelicum.it/>

PROFESSORI

Emeriti

RAMOS Francisco J, O.P.

CARRAGHER Michael, O.P.

Ordinari

MORAL CARVAJAL, Delfina, O.P. (Sr.)

Straordinari

LE BOT Loïc-Marie, O.P.

Incaricati

ADAM Miroslav Konštanc, O.P.

PIETRZYK Pius, O.P.

SANDER Mirosław Józef, O.P.

Invitati

ANGELUCCI Vanessa
AUMENTA F Sergio
BUNGE Alejandro W
CICCIA Giancarlo
DRAGO Daniele, O.P.
FANTAPPIÉ Carlo (PUG)
FASANO Vincenzo
GIAMMARRESI Francesco (PUL)

GIAMPIETRO Claudia
HREN Romano Teodosio OSBM
SKONIECZNY, Piotr, O.P.
JANIRI Luigi

PREMESSA

A partire dall'anno accademico 2020-2021, per gli studenti di prima iscrizione, oltre ad essere in possesso dei titoli di studio idonei previsti per l'accesso alle università del proprio paese d'origine, **è necessario esibire un certificato linguistico attestante il livello di conoscenza dell'italiano**. In caso lo studente ne fosse sprovvisto, sarà tenuto a sostenere un esame di valutazione linguistica ed eventualmente seguire un corso di lingue (il corso non è compreso nella quota di iscrizione) per il raggiungimento del livello obbligatorio richiesto. Per ulteriori approfondimenti si prega di consultare la sez. linguistica.

PRIMO CICLO

Il Primo Ciclo (a carattere propedeutico), da protrarsi per quattro semestri o due anni, per coloro che non hanno una formazione filosofico-teologica, senza eccezione alcuna per coloro che già hanno un titolo accademico in Diritto civile, è dedicato allo studio delle Istituzioni di Diritto canonico e a quelle discipline filosofiche e teologiche che si richiedono per una formazione canonistica superiore.

Nel Primo Ciclo sono discipline obbligatorie: **a) Elementi di filosofia**: antropologia filosofica, metafisica, etica; **b) Elementi di teologia**: introduzione alla Sacra Scrittura; teologia fondamentale: rivelazione divina, sua trasmissione e credibilità; teologia trinitaria; cristologia; trattato sulla grazia; ecclesiologia; teologia sacramentale generale e speciale; teologia morale fondamentale e speciale; **c) Istituzioni di Diritto canonico**; **d) Lingua latina**.

I corsi possono essere seguiti nella nostra Università, presso le Facoltà di Filosofia e Teologia oppure l'**Istituto Superiore di Scienze Religiose Mater Ecclesiae** (programma *ad hoc* per gli studenti del Primo Ciclo della Facoltà di Diritto canonico). Non si esclude la possibilità di poter frequentare altri centri di studio equivalenti.

Per l'iscrizione al biennio propedeutico **presso l'Istituto Superiore di Scienze Religiose Mater Ecclesiae (M.E.)**, occorre incontrare il decano presentandosi provvisti dei propri titoli e certificati di studio. Per fissare un appuntamento si prega di contattare la segreteria di facoltà email: segrdiritto@pust.it. Qualora lo studente fosse impossibilitato a venire di persona, potrà inviare i certificati di studio alla segreteria di facoltà che li inoltrerà al decano per una loro valutazione.

Quest'ultimo, una volta appurata l'esigenza di frequentare il corso preparatorio alla licenza, consegnerà allo studente il modulo con i corsi da seguire firmato da lui medesimo, da consegnare con tutta la documentazione richiesta ai fini dell'iscrizione al M.E.

SECONDO CICLO

Possono essere ammessi direttamente al Secondo Ciclo: 1) gli studenti che hanno completato il Primo Ciclo ovvero il corso propedeutico; 2) gli studenti in possesso di un completo curriculum filosofico - teologico conseguito presso il seminario di una Facoltà teologica.

Coloro che hanno già sostenuto parte degli esami richiesti per il primo ciclo, potranno, previo consenso del Decano, iscriversi al primo anno della Licenza come studenti straordinari a tempo, e provvedere, sempre entro l'anno, a completare gli esami mancanti al curriculum teologico - filosofico. Il termine di un anno è tassativo. In caso contrario, lo studente dovrà sospendere il ciclo di licenza e completare il corso propedeutico.

Ottenuta l'autorizzazione all'iscrizione come studente *straordinari ad tempus*, lo studente provvederà a completare l'iscrizione presso la Segreteria di Facoltà depositando tutti i

documenti richiesti dalla Guida dello Studente presente nell'Ordine degli studi ed a pagare le tasse presso l'ufficio amministrativo. L'iscrizione si considererà completa solo al termine di tutte queste formalità.

Questo ciclo, ha una durata triennale (sei semestri). Ogni anno prevede la corresponsione di 60 ECTS per il raggiungimento di un totale di 180 ECTS al termine del programma di studi, e prevede lo studio di tutto il Codice attraverso la trattazione delle sue Fonti sia magisteriali che disciplinari, a cui si aggiunge lo studio di materie affini.

L'incremento dello studio della prassi giudiziale e del diritto amministrativo canonico favoriscono una preparazione qualificata ed adeguata all'espletamento di cariche in strutture giudiziarie ed amministrative nell'apparato ecclesiale/nella Chiesa

Ogni studente in tale periodo, viene introdotto al lavoro scientifico attraverso esercitazioni pratiche di ricerca, soprattutto sulle Fonti. È obbligatoria nel triennio: la partecipazione ad un seminario sotto la guida di un professore della facoltà e la partecipazione ad un corso opzionale. Le discipline previste nel triennio sono così organizzate:

- i corsi a carattere introduttivo – fondamentale offerti nel primo anno, vengono proposti durante ogni anno accademico;
- i corsi offerti nel secondo e terzo anno, vengono proposti ad anni alterni (II: III/A - III: II/B).

Per l'anno accademico 2023/202 sarà attiva la sezione III: II/B

Le lezioni si tengono **solo in lingua italiana*** dal lunedì al giovedì, dalle 8.30 alle 12.15, salvo i seminari e i corsi opzionali in pomeriggio il cui orario verrà comunicato direttamente dai professori all'inizio di ogni semestre.

**Per la politica linguistica, si prega di leggere la premessa contenuta nella parte introduttiva della facoltà*

La frequenza ai corsi ed ai seminari è obbligatoria. Lo studente che non si presenta agli esami dei corsi prescritti e regolarmente frequentati entro 3 anni dall'iscrizione per gli stessi, perde il diritto di sostenere tali esami. Altresì deve ripetere il corso se è obbligatorio, o nel caso di un corso opzionale, può ripetere lo stesso o scegliere un altro corso. Qualora per motivi di salute o particolarmente gravi si sia impossibilitati a frequentare i corsi per più di una settimana, si dovrà comunicare prontamente alla Segreteria di Facoltà apposito certificato attestante o comunque informarne il Decano.

Esame di licenza:

Esame scritto – tesina (il valore attribuito per questa fase dell'esame è di 15 ECTS)

In questa fase lo studente dovrà dimostrare la propria capacità di lavorare a livello scientifico e di aver acquisito l'idoneità per affrontare gli studi del ciclo dottorale.

Prima della conclusione del ciclo, lo studente dovrà presentare una congrua dissertazione scritta che dovrà avere un'estensione da un minimo di 50 ad un massimo di 100 pagine.

- 1 - approvazione del titolo della tesina di licenza e del moderatore

Lo studente dovrà scegliere un tema tra quelli studiati e proporre un progetto per la tesi di licenza (tesina) al professore di licenza che sceglierà come suo moderatore.

Per l'approvazione del titolo della tesina e del moderatore, lo studente dovrà richiedere l'apposito modulo in Segreteria di Facoltà oppure scaricarlo dal sito (sezione diritto canonico/documenti), farlo firmare dal moderatore e dal decano e poi depositarlo in segreteria di facoltà (modulo 1).

PROGRAMMA

Si precisa che non è possibile iniziare la stesura della tesi di licenza senza aver prima compilato e fatto firmare questo primo modulo.

Il cambio del titolo o del moderatore sarà possibile solo in casi particolari e solo previo consenso del Decano.

Nella redazione del lavoro scritto lo studente dovrà accordarsi di volta in volta col suo moderatore; questo soltanto dà difatti il giudizio e il voto.

- 2 – consegna tesine e del modulo con il voto

Al termine del lavoro, lo studente dovrà consegnare due copie della tesina alla segreteria di facoltà, inviarne una copia in PDF e richiedere in segreteria di facoltà il modulo per la valutazione della tesina (è possibile scaricarlo anche dal sito – Sez. Diritto Canonico – documenti (modulo 2).

Detto modulo dovrà essere compilato e poi consegnato al moderatore che provvederà a dare un voto sulla tesina e depositarlo in segreteria generale entro:

- **lunedì 6 maggio 2024** qualora il conseguimento del grado di licenza fosse previsto nella sessione estiva;

- **lunedì 23 settembre 2024** qualora il conseguimento del grado di licenza fosse previsto nella sessione autunnale.

La consegna delle due copie della tesina alla segreteria di facoltà e il relativo invio in PDF dovrà essere fatto contestualmente alla consegna del modulo in segreteria generale.

Esame orale: De Universo lurre (il valore attribuito per questa fase dell'esame è di 10 ECTS)

Il secondo ciclo si conclude con l'esame orale De universo lurre. Detto esame orale si svolge innanzi a quattro esaminatori nell'arco di sessanta minuti durante i quali lo studente viene interrogato sugli argomenti contenuti nell'elenco Argumenta proposita pro examine ad Licentiam in lurre Canonico consequendam (disponibile sul sito della facoltà).

Si precisa che i membri della commissione possono interrogare lo studente su tutte le materie, senza limitarsi a quelle da loro insegnate in quanto, come stabilito il 27 marzo 2014 dalla Congregatio de Istitutione Catholica, tutte le materie codiciali sono discipline obbligatorie.

L'esame finale non potrà avere luogo prima che lo studente abbia adempiuto tutti gli altri requisiti accademici ovvero completato tutti gli esami dei corsi indicati nel proprio piano di studi per ciascun anno accademico del ciclo di studi scelto ed inoltre, provveduto a pagare la tassa per l'esame di licenza presso la segreteria amministrativa.

- Iscrizione e date per l'esame orale de universo

Gli studenti che desiderano sostenere l'esame orale di licenza dovranno iscriversi presso la Segreteria di facoltà entro **lunedì 6 maggio 2024** per la sessione estiva e entro **lunedì 23 settembre 2024** per la sessione autunnale.

Le date di esame e i nominativi degli studenti che si sono iscritti saranno pubblicate nelle bacheche riservate alla facoltà e sul sito a partire lunedì 13 maggio 2024.

- Modulo per l'esame orale

Lo studente, almeno due settimane prima della data di esame, dovrà ritirare i moduli per sostenere l'esame orale presso la segreteria di facoltà oppure scaricarli dal sito nella sezione di diritto canonico - sezione documenti (mod. 3 per l'espletamento della parte amministrativa e mod. 4), compilarli in ogni parte ed ivi depositarli. Si ricorda che per gli studenti diocesani o appartenenti ad un ordine religioso è necessario che questo modulo 4 sia timbrato e firmato dal proprio superiore.

TERZO CICLO

Al Terzo Ciclo vengono ammessi solo coloro che hanno ottenuto la Licenza in Diritto Canonico con il voto minimo di 8,5/10 quale media degli esami e seminari del Secondo Ciclo, della tesina e dell'esame comprensivo di Licenza De universo lure; e abbiano dimostrato le capacità per la ricerca e l'elaborazione di una tesi scientifica.

Il Decano valuterà personalmente, caso per caso, le richieste di iscrizione di ciascun studente.

In sede di colloquio, gli studenti provenienti da altre università, dovranno provvedere a presentare tutta la documentazione comprovante i requisiti summenzionati come richiesto dalla facoltà.

Ottenuta l'accettazione da parte del Decano lo studente dovrà provvedere a compilare la domanda d'iscrizione presente in segreteria di facoltà depositando tutti i documenti richiesti dalla Guida dello Studente presente nell'Ordine degli studi ed a pagare le tasse presso l'ufficio amministrativo. L'iscrizione si considererà completa solo al termine di tutte queste formalità.

Il Terzo Ciclo prevede la frequenza nel primo semestre di alcune lezioni con lo scopo di approfondire questioni speciali e di particolare rilevanza. Dette lezioni si tengono un giorno a settimana ovvero il lunedì dalle 8,30 alle 12,15; questo al fine di favorire la ricerca personale. Al termine del semestre gli studenti dovranno sostenere l'esame in ognuna delle discipline seguite.

Nell'arco del primo anno, lo studente dovrà provvedere a scegliere un tema e presentarlo ad un docente che sarà il suo moderatore. In collaborazione col moderatore, provvederà a redigere uno scritto di almeno dieci pagine, detto Progetto di tesi, nel quale lo studente dovrà sviluppare in breve le motivazioni personali e scientifiche, lo Status Quaestionis, ovvero l'argomento della tesi, la metodologia che intende adottare e la bibliografia a cui attingerà per il suo lavoro.

Detto Progetto dovrà essere depositato assieme al modulo "progetto tesi" in segreteria di facoltà oppure scaricato dal sito nella pagina dedicata a diritto canonico, sezione documenti e dovrà essere fatto firmare al moderatore, presso l'ufficio del Decano.

Lo stesso Decano provvederà a presentare il progetto ad altri tre docenti che redigeranno parere sulla fattibilità della ricerca e sulle risorse effettivamente disponibili. Ogni docente interpellato provvederà a firmare liberamente il modulo presente in decanato qualora ritenga idoneo il Progetto.

Qualora lo studente riscontrasse delle difficoltà ad ottenere l'approvazione del suo progetto di tesi, sentito il Decano, potrà cambiare l'argomento di tesi seguendo nuovamente la procedura suindicata.

In tal caso, per quanto attiene alle lezioni del primo semestre qualora correttamente seguite e sostenuti i relativi esami, detti studenti si riterranno esonerati; mentre per quanto riguarda nuovamente il deposito del modulo di presentazione del titolo e del progetto di tesi, essi dovranno concordare col Decano i nuovi termini.

Stesura della tesi

Ottenuta l'approvazione del progetto, lo studente provvederà alla stesura della tesi. Essa dovrà avere una lunghezza di almeno 150 pagine fino ad un massimo di 400, e dattiloscritte 2000 battute per pagina.

Ogni capitolo della dissertazione dovrà essere approvato prima dal moderatore e solo successivamente, essere sottoposto al giudizio del censore.

Prima della discussione della tesi il moderatore e il censore dovranno elaborare in forma scritta le loro osservazioni sul lavoro. Immediatamente dopo la discussione della tesi sarà compito del moderatore e del censore consegnare personalmente dette osservazioni al Presidente della Commissione Dottorale.

Al termine della stesura dell'elaborato, lo studente per difendere la tesi, dovrà pagare la tassa d'esame presso la segreteria amministrativa; ritirare gli appositi moduli in segreteria di facoltà oppure scaricarli dal sito nella pagina dedicata a diritto canonico, sezione documenti compilarli in ogni loro parte ed ivi depositarli; deve inoltre, depositare tre copie della tesi dottorale, rilegate secondo le Istruzioni del Segretario Generale dell'Università.

Entro una settimana dal deposito dei moduli e delle tesi, verrà fissata la data per la discussione e sarà comunicata a tutti i soggetti interessati. È obbligatorio che dal deposito dei moduli e delle tesi e, la discussione della tesi dottorale, debba necessariamente intercorrere il periodo di un mese. Comunicata la data, lo studente dovrà prelevare gli appositi moduli presenti in Segreteria di Facoltà oppure scaricarli dal sito nella pagina dedicata a diritto canonico, sezione documenti, compilarli in ogni loro parte ed ivi depositarli.

LICENZA

PRIMO ANNO

PRIMO SEMESTRE

DP3493 Norme generali I

5 ECTS

I. Norme generali di carattere civile

1. Trattato di soggetti giuridici (le persone fisiche, le persone giuridiche; cann. 96-123)
2. Trattato di atto giuridico (cann. 124-128, 197-203)

II. Norme generali di carattere costituzionale

1. Trattato di potestà sacra (*potestas sacra*), compresa la potestà di governo (cann. 129-144, 274, 596)
2. Trattato di fonti del Diritto canonico (le leggi ecclesiastiche, i decreti generali, le consuetudini; cann. 1-34, 94-95)

III. Norme generali di natura amministrativa

1. Trattato dell'ufficio della Chiesa, compresa la provvisione canonica (cann. 145-196)
2. Trattato dell'atto amministrativo (norme comuni; i decreti e precetti singolari; i rescritti; i privilegi; la dispensa; cann. 35-93)

BIBLIOGRAFIA

Obbligatoria: J. GARCÍA MARTÍN, *Le Norme Generali del Codex Iuris Canonici*, EDIURCLA: Roma 1999, 2005, 2015; V. DE PAOLIS - A. D'AURIA, *Le Norme Generali. Commento al Codice di Diritto Canonico. Libro Primo*, (Manuali – diritto 22), Città del Vaticano 2008.
Facoltativa: indicata durante le lezioni.

P. SKONIECZNY, O.P.

Lun. 09.30-11.15; Gio. 08.30-09.15

**DP2061 I chierici: Cann. 232-293; Le prelatore personali: cann. 294-297;
Il sacramento dell'Ordine: cann. 1008-1054**

5 ECTS

1. Il sacramento dell'Ordine

Celebrazione e ministro dell'ordinazione. Gli ordinandi. Requisiti negli ordinandi. Requisiti previi all'ordinazione. Irregolarità e altri impedimenti. Documenti richiesti e scrutinio. Annotazione e certificato dell'avvenuta ordinazione.

2. I ministri sacri o chierici

La formazione dei chierici. L'ascrizione dei chierici o incardinazione. Obblighi e diritti dei chierici. La perdita dello stato clericale.

3. Le prelatore personali

BIBLIOGRAFIA

G. GHIRLANDA, *Il sacramento dell'ordine e la vita dei chierici*. Roma, 2019.
G. INCITTI, *Il sacramento dell'Ordine nel Codice di Diritto Canonico. Il ministero della formazione all'esercizio*. Citta' del Vaticano, 2021

M. SANDER, O.P.

Lun. 8.30-09.15; Mer. 08.30-10.15

***DP2009 Storia delle Fonti del Diritto canonico**

3 ECTS

Le radici bibliche. Chiesa nascente e diritto. La formazione della gerarchia ecclesiastica. Il rapporto fra Tradizione e Scrittura. Le collezioni pseudo-apostoliche. Le forme della collegialità. L'influsso del diritto romano. La vita monastica. L'organizzazione in Oriente. Il primato papale. Le chiese nazionali. Il monachesimo irlandese. Gli istituti del germanesimo. L'età carolingia. Le false decretali. Il monachesimo benedettino. La «riforma» gregoriana. Diritto e teologia nel XII sec. I decretisti. I decretalisti. La formazione del Corpus iuris canonici. Dall'ecclesiologia sacramentale a quella corporativa. La vita religiosa degli Ordini. Gli ordini mendicanti. La sinodalità nei secoli XII-XIV. La curia romana e le istituzioni diocesane. Le associazioni dei laici. La crisi della monarchia papale e l'alternativa del conciliarismo.

BIBLIOGRAFIA: C. FANTAPPIÈ, Storia del diritto canonico e delle istituzioni della Chiesa, Bologna Il Mulino, 2011, 13-162; P. ERDŐ, Storia della scienza del diritto canonico. Una introduzione, Roma, Pug, 1999; J. GAUDEMET, L'Église et la cité, Paris, Cerf, 1994; W. HARTMANN – K. PENNINGTON (eds.), The history of medieval canon law in the classical period, 1140-1234. From Gratian to the decretals of pope Gregory IX, Washington, D.C., 2008; M. SCHMOECKEL, KANONISCHES RECHT. Geschichte und Inhalt des Corpus iuris canonici, München 2020; J. SEDANO - N. ÁLVAREZ DE LAS ASTURIAS, Derecho canónico en perspectiva histórica. Fuentes, Ciencia e Instituciones, Pamplona, Eunsa, 2022.

C. FANTAPPIÈ

Mar. 8.30-10.15

**Corso offerto presso la PUG dal 04 ottobre al 21 gennaio*

DP2071 Filosofia del Diritto

3 ECTS

Il corso presenta diverse questioni filosofiche riguardante aspetti di interesse per gli studenti in diritto canonico come il diritto naturale, la virtù di giustizia, la legge, e i diritti umani. Questo studio si farà a partire di un percorso di storia filosofica del concetto di diritto et di giustizia. Seguiremo l'apporto fondamentale di San Tommaso d'Aquino per affrontare domande contemporanee come il positivismo giuridico.

BIBLIOGRAFIA: F. D'AGOSTINO, Filosofia del diritto, Torino 2000. G. DEL VECCHIO, Lezioni di filosofia, Milano 1965. R. PIZZORNI, Il Diritto naturale dalle origini a S. Tommaso d'Aquino, Bologna 2000. J. MARITAIN, Nove lezioni sulla legge naturale, Milano 1985. R. PIZZORNI, Diritto naturale e diritto positivo in S. Tommaso d'Aquino, Bologna 1999. M. VILLEY, La Formazione del pensiero giuridico moderno, Milano 1986. R. HITTINGER, Thomas Aquinas and the Rule of Law, Palermo 2008. J. FINNIS, Natural Law and Natural Rights, Oxford, Oxford University Press, 2011. H. KELSEN, General Theory of Norms, Translated M. Hartney, Oxford, Clarendon Press, 1991. H. KELSEN, Teoria generale del diritto e dello Stato, Milano, Edizioni di Comunità, 1954.

L. -M. LE BOT, O.P.

Mar. 10.30-12.15

DP1088 Lingua Latina I - Prima parte**3 ECTS**

Le finalità di questo corso - riservato a coloro che non sono in possesso di alcuna conoscenza della lingua latina - mirano all'acquisizione degli elementi essenziali della stessa per consentire uno studio tecnico e pratico (tramite esercitazioni e letture di passi tratti da autori classici) della sua morfologia e sintassi. Lo scopo della lingua è di cogliere la funzione delle parole nella logica del discorso e comprendere la collocazione all'interno del periodo.

Modalità dell'esame: esame orale preceduto da prova scritta.

È indispensabile ottenere una valutazione sufficiente per poter accedere all'orale

BIBLIOGRAFIA: V. TANTUCCI, A. RONCONI, Latino, Grammatica descrittiva, ed. Poseidonia (o altra grammatica già in possesso)

Il Nuovo Campanini Carbone, Latino-italiano/italiano-latino ed. Paravia (o altro vocabolario già in possesso)

Materiale apposito distribuito in fotocopia nel corso delle esercitazioni

V. ANGELUCCI

Mer. 10.30-12.15

DP3490 Metodologia giuridico-canonica**1.5 ECTS**

Nozioni fondamentali per lo studio scientifico del Diritto canonico, finalizzate soprattutto alla elaborazione delle Tesi di Licenza e Dottorato.

P. SKONIECZNY O.P.

Lun. 11.30-12.15

DP2027 Istituzioni di Diritto romano**3 ECTS**

Il corso si propone di introdurre agli studi giuridici attraverso l'esposizione dei principali istituti del diritto privato romano nella loro evoluzione storica, dalle origini di Roma (753 a.C) fino a Giustiniano (565 d.C.). Allo stesso tempo, sottolineando l'importanza dello studio storico del diritto nella formazione del giurista contemporaneo, l'insegnamento tenderà ad evidenziare come l'esperienza giuridica romana abbia costituito il modello su cui si sono sviluppati gli ordinamenti giuridici vigenti, ivi compreso quello canonico

BIBLIOGRAFIA: F. GIAMMARRESI, *Introduzione al corso di Istituzioni di diritto romano* (pro manuscripto ad usum privatum studentium).

F. GIAMMARRESI

Gio.10.30-12.15

DP 3478 I raggruppamenti delle Chiese Particolari m.p. "Apostolos Suos" 1.5 ECTS

Il corso presenterà le istituzioni ecclesiastiche che radunano le Chiese particolari: in primo luogo, la Provincia ecclesiastica e il Metropolita. Si studierà in seguito il Concilio plenario e provinciale. Infine, lo studio sarà focalizzato sulla Conferenza dei Vescovi come organo di collaborazione e di governo

BIBLIOGRAFIA: GIOVANNI PAOLO II, Lettera apostolica in forma di motu proprio *Apostolos suos*, 21 maggio 1998, in AAS 90 (1998). J.I ARRIETA, *Governance Structures within the Catholic Church*, "Gratianus series, Section Handbooks", Montréal, Wilson & Lafleur, 2000. J.I ARRIETA, *Il Sistema dell'organizzazione ecclesiastica, Norme e documenti*. In particolare, la Chiesa in Italia e la diocesi di Roma, Roma, Edizioni universitaria della Santa Croce, 2003. G. FELICIANI, *Le Conferenze episcopali*, Bologna 1974. D. LE TOURNEAU, *Les Communautés hiérarchiques de l'Église catholiques*, Montréal 2016. F. J. RAMOS, *Le Chiese particolari e i loro raggruppamenti*, Roma 2000. P. VALDRINI, *Comunità, persone, governo: lezioni sui libri I e II del CIC 1983*, Città del Vaticano, 2013. G. GHIRLANDA, "il m.p. *Apostolos suos* sulle Conferenze dei Vescovi", in *Periodica* 88 (1999),p. 609-657.

L.-M. LE BOT, O.P.

Gio. 09.30-10.15

PRIMO ANNO

SECONDO SEMESTRE

DP3494 Norme generali II**5 ECTS***Vedi la descrizione sopra, nel I semestre Norme generali I*

P. SKONIECZNY, O.P.

Lun. 11.30-12.15; Gio. 08.30-10.15

DP1063 I fedeli e i fedeli laici e le associazioni dei fedeli: Cann. 204-207; 208-223; 224-231; 298-329**5 ECTS**

Contenuto: I fedeli cristiani. Obblighi e diritti di tutti i fedeli: Il "communis christifidelium status": l'ordinatio in Deum come libertà fondamentale; le più importanti specificazioni dell'ordinatio in Deum (doveri-diritti fondamentali); la comune identità cristiana quale principio di eguaglianza. Obblighi e diritti dei fedeli laici: La secolarità. Le attività extra-ecclesiali. I ministeri. Le posizioni giuridiche soggettive. Le associazioni dei fedeli. Il diritto di associarsi. Le associazioni in generale. Le associazioni pubbliche. Le associazioni private

Metodologia: Lezioni frontali nonché lo spazio per il dialogo. Seguiremmo, in genere, la sistematica del Codice stesso, ci concentreremo sul testo del Codice ma situato nel contesto di ciò che l'ha preceduto e di ciò che l'ha seguito, quindi faremmo riferimento al CIC del '17 quando sia preciso per meglio comprendere la legislazione vigente, riprenderemo la dottrina conciliare e postconciliare; giacché soprattutto l'ecclesiologia conciliare è alla base di tutto il Codice, ma il libro II è senza dubbio quello che è riuscito meglio a tradurre in linguaggio canonistico l'ecclesiologia conciliare. Applicheremo dei principi ad esempi ipotetici di realtà concreta; coinvolgimento degli studenti durante le lezioni in forma di domande e risposte.

BIBLIOGRAFIA: D. MORAL CARVAJAL, Il popolo di Dio nel Codice di Diritto Canonico. Commentario ai cann. 204-207; 208-223; 224-231; 298-329. Roma 2021. A. GAUTHIER, Norme canoniche generali sui fedeli, laici e chierici. Commentario del Codice di diritto canonico, cann. 204-329. PUST, Roma 1994. V. PARLATO, I diritti dei fedeli nell'ordinamento canonico, Torino 1998. L. NAVARRO, Persone e soggetti nel diritto della Chiesa. Temi di diritto della persona. Roma, 2000. L. SABBARESE, I fedeli costituiti popolo di Dio: commento al Codice di Diritto. Commento al Codice di diritto canonico, L.II, Parte I. Urbaniana University Press, Roma 2000. G. FELICIANI, Il popolo di Dio, Bologna 2003.

G. RIVETTI, Il fenomeno associativo nell'ordinamento della Chiesa tra libertà e autorità, Milano 2008. G. INCITTI, Il Popolo di Dio. La struttura giuridica fondamentale tra uguaglianza e diversità, Roma 2009. L. MARTÍNEZ SISTACH, Las asociaciones de fieles, Barcellona 2004⁵. L. MARTÍNEZ SISTACH, Le associazioni di fedeli, Milano 2006 E. SCOMAZZON, Associazioni di fedeli: i "movimenti ecclesiali": carisma, statuti, consacrazione di vita, Roma 2014.

PONTIFICIUM CONSILIUM PRO LAICIS, Associazioni internazionali di fedeli. Repertorio, Città del Vaticano 2005.

Ed inoltre articoli indicati durante il corso.

Materiale distribuito dal Docente

D. MORAL CARVAJAL, O.P.

Lun. 8.30-11.15

DP1017 La Funzione d'insegnare della Chiesa: Cann. 747-833

3 ECTS

Contenuto: Il Magistero ecclesiastico. Il Ministero della Parola: predicazione, catechesi. L'Attività missionaria. L'Educazione cattolica. Gli Strumenti della comunicazione sociale e libri in specie. La Professione di fede.

Metodologia: Lezioni frontali nonché lo spazio per il dialogo. Presenteremo sistematicamente i canoni sulla Funzione di insegnare (cann. 747-833). Faremo l'analisi critica dei singoli canoni arricchendoli di note storiche, e dei fondamenti e principi teologici, offrendo una precisa sistemazione, indicando finalità e funzioni dei diversi istituti, completando il metodo esegetico con l'applicazione pratica nella vita della Chiesa che è in continua evoluzione. Applicheremo dei principi a esempi ipotetici di realtà concreta. Coinvolgimento degli studenti durante le lezioni in forma di domande e risposte.

BIBLIOGRAFIA: A. URRU, *La Funzione di insegnare della Chiesa nella legislazione attuale*, Roma (2018)³. GRUPPO ITALIANO DOCENTI DI DIRITTO CANONICO (ED.), *La funzione di insegnare della Chiesa*, Quaderni della Mendola 1, Glossa, Milano 1994; M.C.J. ERRÁZURIZ, *Il Munus docendi Ecclesiae: diritti e doveri dei fedeli*, Milano 1999

D. MORAL CARVAJAL, O.P. (Sr.)

Mar. 08.30-10.15

DP 2072 Teologia del Diritto canonico

3 ECTS

La teologia cristiana propone una visione originale del diritto e della legge unendo la Rivelazione e l'apporto giuridico romano. Dopo, uno studio sulle fonti bibliche e patristiche della legge tenderemo una sintesi con San Tommaso d'Aquino specialmente studiando il suo trattato della Legge nella Summa di teologia. La seconda parte sarà consacrata alla teologia del diritto canonico e sul suo ruolo nella Chiesa

BIBLIOGRAFIA: AA. VV., *Teologia e diritto canonico*, « Studi giuridici, XII », Città del Vaticano 1987. W. AYMAN, *Diritto canonico e comunione ecclesiale. Saggi di diritto canonico in prospettiva teologica*, Torino 1993. E. CORECCO, *The Theology of Canon Law. A methodological Question*, Pittsburgh 1992. E. CORECCO, *Ius et Communio. Scritti di Diritto Canonico*, Casale Monferrato 1997. P. ERDŐ, *Teologia del diritto canonico. Un approccio storico-istituzionale*, Torino 1996. C. J. ERRAZURIZ, *Il diritto e la giustizia nella Chiesa. Per una Teoria Fondamentale del diritto canonico*, Milano 2000. L.-M. LE BOT, *Le Droit, La loi et la justice dans l'Église et la Cité, Cours de théologie de Droit*, Paris 2020.

L.-M. LE BOT, O.P.

Mar. 10.30-12.15

DP2073 Storia delle Istituzioni canoniche

3 ECTS

Il corso offre un seguito al corso del primo semestre sulla storia delle istituzioni canoniche: Concilio Tridentino e le sue conseguenze: Papato, Curia romana, Vescovi e parroci, vita religiosa; Le istituzioni e la vita della Chiesa XVIII – XX. La Sede apostolica XIX- Inizio XX. Fonti del diritto dal Concilio di Trento al Codice del 1917.

BIBLIOGRAFIA: J. A. BRUNDAGE, *Medieval Canon Law*, London-New York 2005. C. FANTAPPIÈ, *Storia del diritto canonico e delle Istituzioni della Chiesa*, Bologna 2011. J. GAUDEMET, *Storia del diritto canonico. Ecclesia et civitas*, Cinisello Balsamo 1998. W. M. PLÖCHL, *Storia del diritto canonico. Il diritto canonico nella civiltà occidentale*, Milano 1963. E. SASTRE SANTOS, *Storia dei sistemi di Diritto canonico*, Roma 2011. C. VAN DE WIEL, *History of Canon Law*, Louvain 1991. J. BERNHARD, C. LEFEBVRE, F. RAPP, *L'Époque de la réforme et du concile de Trente*, Paris 1989. R. LEMOINE, *L'Époque moderne (1563-1789). Le Monde des religieuses*, Paris 1976. R. EPP, CH. LEFEBVRE, R. METZ, *Le Droit et les institutions de l'Église catholique latine de la fin du XVIIIe siècle à 1978, Sources et Institutions*, Paris 1981.

L.-M. LE BOT, O.P.

Mer. 8.30-10.15

DP 3324 Norme Comuni agli Istituti di Vita Consacrata – Cann. 573-606

3 ECTS

Le norme comuni per tutti gli istituti di vita consacrata vanno presentate secondo i canoni del CIC. Dopo avere visto la definizione teologica e canonica della vita consacrata, vedremo i principali concetti canonici di carisma, di consacrazione per i consigli evangelici e della vita fraterna. Vedremo anche il ruolo e le competenze delle autorità della Chiesa: Santa Sede e Vescovi diocesani. Saranno anche studiate le norme sulle forme individuali di vita consacrata nonché le forme nuove di vita consacrata.

BIBLIOGRAFIA: GIOVANNI-PAOLO II, *Esortazione apostolica Vita consacrata*, sulla vita consacrata e la sua missione nella Chiesa e nel mondo, 25 marzo 1996. D. J. ANDRÉS, *Il Diritto dei religiosi, Commento esegetico al Codice*, Roma 2014. J. HITE, S. HOLLAND, D. WARD (Eds), *A Handbook on canons 573-746, Religious Institutes, Secular Institutes, Society of Apostolic Life, Colledgeville* 1985. V. DE PAOLIS, *La Vita consacrata nella Chiesa*, Venezia 2010. G. ROCCA e R. FUSCO (a cura), *Nuove forme di vita consacrata*, Roma, 2010.

L.-M. LE BOT, O.P.

Gio.10.30-12.15

DP2089 Lingua Latina I - Seconda parte

3 ECTS

Le finalità di questo corso - riservato a coloro che non sono in possesso di alcuna conoscenza della lingua latina - mirano all'acquisizione degli elementi essenziali della stessa per consentire uno studio tecnico e pratico (tramite esercitazioni e letture di passi tratti da autori classici) della sua morfologia e sintassi. Lo scopo della lingua è di cogliere la funzione delle parole nella logica del discorso e comprendere la collocazione all'interno del periodo.

Modalità dell'esame: esame orale preceduto da prova scritta.

È indispensabile ottenere una valutazione sufficiente per poter accedere all'orale

BIBLIOGRAFIA: V. TANTUCCI, A. RONCORONI, *Latino, Grammatica descrittiva*, ed. Poseidon (o altra grammatica già in possesso)
Il Nuovo Campanini Carbone, *Latino-italiano/italiano-latino ed. Paravia* (o altro vocabolario già in possesso)
Materiale apposito distribuito in fotocopia nel corso delle esercitazioni

V. ANGELUCCI

Mer.10.30-12.15

**TERZO ANNO (III: II/B del ciclo)
PRIMO SEMESTRE**

DP1082 Prassi amministrativa canonica

3 ECTS

Il corso indaga la giustizia amministrativa della Chiesa, ossia di tutti quei mezzi, organismi e procedure, poste a tutela delle persone private della società ecclesiale, di fronte agli atti di provvedimento emanate dagli organi ecclesiastici.

BIBLIOGRAFIA: Dispense del professore

D. DRAGO, O.P.

Mar.10.30-12.15

DP3496 Le Sanzioni Penali nella Chiesa – Prima Parte

3 ECTS

I. Trattato sulle fonti del Diritto penale canonico: la legge penale e il precetto penale (cann. 1311-1320).

II. Trattato sul delitto canonico (cann. 1321-1330, 1399).

III. Trattato sulle pene canoniche I: catalogo (cann. 1331-1340).

Le lezioni presentano il Diritto penale canonico secondo il Libro VI CIC rinnovato con la Cost. ap. Pascite gregem Dei del Romano Pontefice Francesco del 23-05-2021

BIBLIOGRAFIA CORSO

V. DE PAOLIS, D. CITO, Le sanzioni nella Chiesa. Commento al Codice di Diritto Canonico. Libro VI, (Manuali, 8), Urbaniana University Press: Roma 2000.

B. F. PIGHIN, Il nuovo sistema penale della Chiesa, Venezia 2021.

Inoltre, le fonti e la letteratura indicata durante le lezioni.

P. SKONIECZNY, O.P.

Gio. 10.30– 12.15

DP2023 I beni temporali della Chiesa: Cann. 1254-1310

3 ECTS

Canoni preliminari. Acquisizione dei beni temporali. Amministrazione. Alienazione. Pie fondazioni.

BIBLIOGRAFIA: ALDAY J.M., I beni dei consacrati a servizio della missione, Ancora, Milano 2010.

DE PAOLIS V., I beni temporali della Chiesa, EDB, Bologna 2001.

Aa Vv, Percorsi di condivisione ecclesiale. Le relazioni tra Vescovi e Superiori maggiori.

Atti della 58 Assemblea generale CISM, Roma 2019.

DE PAOLIS V., Dimensione ecclesiale dei beni temporali destinati a un fine ecclesiale, in Periodica re canonica 84 (1995),77-103.; SMERILLI A., Carismi, Economia, Profezia. La gestione delle opere e delle risorse, Editrice Rogate, Roma 2017.

M. CARRAGHER, O.P.

Mer. 10.30-12.15

DP 3516 I processi - I giudizi in generale (cann. 1400-1500); le cause per la dichiarazione di nullità del matrimonio (cann. 1671; 1672; 1674), e il modo di evitare i giudizi (cann. 1713-1716) 6 ECTS

Contenuto: Descrizione del processo e del Diritto processuale. La potestà giudiziale della Chiesa. Il tribunale competente, specialmente nelle cause per dichiarare la nullità del matrimonio. I diversi gradi e tipi di tribunali ecclesiastici: competenza e organizzazione. Le parti nel processo. Procuratori ed avvocati. Azioni ed eccezioni (cann. 1400-1500). Le cause per la dichiarazione di nullità (cann. 1671; 1672; 1674). I modi per evitare i giudizi (cann. 1713- 1716).

Metodologia: Lezioni frontali nonché lo spazio per il dialogo. Noi useremo durante le lezioni il metodo sistematico. Delle altre vie faremo uso per quanto potrà essere di servizio alla ricerca sistematica. Presenteremo sistematicamente i canoni sui giudizi in generale; sulle cause per la dichiarazione di nullità, e sul modo di evitare i giudizi. Commenteremo i singoli canoni arricchendoli di note storiche e teologiche; faremo riferimento all'istruzione DC e al m.p MID1, offrendo una precisa sistemazione e indicando finalità e funzione dei diversi istituti. Applicheremo dei principi a esempi ipotetici di realtà concreta; coinvolgimento degli studenti durante le lezioni in forma di domande e risposte

BIBLIOGRAFIA:

1. RAMOS F. J.,- MORAL CARVAJAL D, Diritto processuale Canonico, volume 1 Parte statica, Quarta edizione aggiornata e ampliata, Romæ 2017.
 2. PAPAIE C., I processi: commento ai canoni 1400-1670 CIC, Città del Vaticano 2017.
 3. ARROBA CONDE M. J., Diritto processuale canonico, Ediurola, Roma, 20065.
 4. GARCÍA FAILDE J. J., Tratado de derecho procesal canónico, comentario al Código de derecho canónico vigente y a la instrucción "Dignitas connubii" del 25 de enero de 2005 del Pontificio Consejo para los textos legislativos, Salamanca, 20072.
 5. GRUPPO ITALIANO DOCENTI DI DIRITTO CANONICO (a cura di.), I giudizi nella Chiesa: processi e procedure speciali: XXV incontro di studio, Villa S. Giuseppe, Torino, 29 giugno - 3 luglio 1998 (1999).
 6. PINTO P.V., I processi nel Codice di Diritto Canonico. Commento sistematico al libro VII, Città del Vaticano, Libreria Editrice Vaticana - Urbaniana University Press, 1993.
 7. ID., Gli articoli preliminari (artt.1-7) della Dignitas Connubii, in Il giudizio di nullità matrimoniale dopo l'Istruzione Dignitas Connubii, Città del Vaticano, LEV, 2007, 7-25.
- Ed inoltre, articoli indicati durante il corso. Materiale distribuito dal Docente

D. MORAL CARVAJAL, O.P.

Lun. 10.30-12.15; Gio. 8.30-10.15

DP1095 Le cause di beatificazione e canonizzazione

3 ECTS

Genesi e struttura dell'attuale legislazione per le cause dei santi. Il ruolo dei vescovi diocesani nelle cause di canonizzazione. Procedura dell'inchiesta diocesana nelle cause di canonizzazione. Studio delle cause in ordine all'accertamento dell'eroicità delle virtù o del martirio. Esame dei presunti miracoli. Beatificazione dei Servi di Dio e canonizzazione dei Beati. L'obiettivo del corso è di offrire, partendo dalla teologia e dalla prassi secolare della Chiesa, una conoscenza generale dell'ordinamento canonico, sulle cause di beatificazione e canonizzazione.

BIBLIOGRAFIA:

- IOANNES PAULUS II, Const. Ap. Divinus perfectionis Magister, 25.I.1983, in EV 8/545-568.
CONGREGATIO DE CAUSIS SANCTORUM, Instructio Sanctorum Mater, Romae, 2007.
H. MISZTAL, Le cause di canonizzazione. Storia e Procedura, Città del Vaticano, LEV, 2005.

K. ADAM, O.P.

Mar 08.30-10.15

DP1094 Processi speciali - Dichiarazione di nullità e dispensa dagli obblighi della sacra ordinazione: Cann. 290; 1708-1712 e il modo di procedere nei ricorsi amministrativi 1732-1739; 1740-1752 **3**
ECTS

Disamina dei rescritti della Santa Sede con i quali si concede: la dispensa dagli obblighi derivati dalla sacra ordinazione; la perdita dello stato clericale. La dichiarazione di nullità dell'ordinazione sacerdotale per sentenza giudiziaria o decreto amministrativo. I ricorsi gerarchici, i ricorsi amministrativi presso il Supremo Tribunale della Segnatura Apostolica. I procedimenti per la rimozione e il trasferimento del parroco.

BIBLIOGRAFIA: Codex Iuris Canonici auctoritate IOANNIS PAULI PP. II promulgatus, in AAS 75 (1983-II) XXX+1-318. GRUPPO ITALIANO DOCENTI DI DIRITTO CANONICO (a cura di), Il diritto nel mistero della Chiesa, IV Prassi amministrativa e procedure speciali, Lateran University Press, Pontificia Università Lateranense, Città del Vaticano, 2014.

G. P. MONTINI, De recursibus hierarchicis, Ad usum Auditorum, Pontificia Università Gregoriana, Facultas Iuris Canonici, Romae, 2011.

K. ADAM, O.P.

Lun. 08.30-10.15

DP1090 Lingua Latina II (per gli studenti del II anno) -Prima parte **3 ECTS**

L'obiettivo del corso è quello di approfondire l'apprendimento della lingua latina attraverso lo studio teorico e pratico (esercitazioni e lettura di passi tratti da autori classici) della sua morfologia e sintassi con lo scopo di cogliere la funzione delle parole nella logica del discorso e comprenderne la collocazione all'interno di un periodo.

Modalità dell'esame: esame orale preceduto da prova scritta. È indispensabile ottenere una valutazione sufficiente per poter accedere all'orale.

BIBLIOGRAFIA: V. TANTUCCI, A. RONCORONI, Latino, Grammatica descrittiva, ed. Poseidon (o altra grammatica già in possesso)

Il Nuovo Campanini Carbone, Latino-italiano/italiano-latino ed. Paravia (o altro vocabolario già in possesso)

Materiale apposito distribuito in fotocopia nel corso delle esercitazioni.

V. ANGELUCCI

Mer. 08.30-10.15

DP1092 Lingua Latina III (per gli studenti del III anno) -Prima parte **3 ECTS**

L'obiettivo del corso è l'approfondimento dello studio delle strutture sintattiche e del lessico fondamentale della lingua latina iniziato nei due anni precedenti, e in particolare della morfologia e la sintassi del modo congiuntivo. Gli studenti saranno guidati nella lettura e traduzione di passi scelti dalla letteratura canonica latina.

BIBLIOGRAFIA:

M. AGOSTO, Latino per il diritto canonico. Avvio allo studio della microlingua, Lugano, 2011.

M. AGOSTO, Latino per il diritto canonico. Eserciziario, Lugano, 2016.

Materiali didattici messi a disposizione dal docente.

Prof. G. CICCIA

Mer. 08.30-10.15

DS3489 SEMINARIO PER STUDENTI AL LORO II ANNO

3 ECTS

Riforma di Papa Francesco sui processi per la dichiarazione di nullità del matrimonio

Prof. K. ADAM, O.P.

Mar. 14.30-16.15

**Per consultare i corsi opzionali scorrere fino alla fine del secondo semestre.*

SECONDO SEMESTRE

DP 3495 Le Sanzioni della Chiesa – Seconda parte

3 ECTS

III. Trattato sulle pene canoniche II: le norme generali sul processo penale canonico (cann. 1341-1353); la remissione delle pene (cann. 1354-1361); la prescrizione penale (cann. 1362-1363).

IV. Trattato sui singoli delitti canonici (cann. 1364-1398; delicta riservata).

Le lezioni presentano il Diritto penale canonico secondo il Libro VI CIC rinnovato con la Cost. ap. Pascite gregem Dei del Romano Pontefice Francesco del 23-05-2021.

BIBLIOGRAFIA CORSO

V. DE PAOLIS, D. CITO, Le sanzioni nella Chiesa. Commento al Codice di Diritto Canonico. Libro VI, (Manuali, 8), Urbaniana University Press: Roma 2000.

B. F. PIGHIN, Il nuovo sistema penale della Chiesa, Venezia 2021.

C. PAPAIE, Formulario commentato del processo penale canonico, Città del Vaticano 2022.

Inoltre, le fonti e la letteratura indicata durante le lezioni.

È obbligatoria la conoscenza della materia presentata nel I semestre.

P. SKONIECZNY, O.P.

Lun. 08.30-10.15

DP2084 I processi matrimoniali speciali: Cann. 1686-1688; 1692-1696; 1697- 1706

3 ECTS

Il corso si prefigge, attraverso un'analisi cursoria dei vari canoni, l'analisi dei quei processi matrimoniali cosiddetti "speciali", che non seguono, appunto, un iter ordinario per la cessazione di un rapporto coniugale tra fedeli. Attraverso l'indagine della norma e della prassi della giurisprudenza romana, si desidera offrire allo studente uno strumento di indagine scientifico per il settore in questione e offrire, al contempo, quegli strumenti per una fruttuosa e significativa pastorale matrimoniale

BIBLIOGRAFIA: dispense del professore

D. DRAGO, O.P.

Mer. 10.30-12.15

DP 3325 I processi - Il giudizio contenzioso: Cann. 1501-1670; M.P. MIDI

6 ECTS

Il corso comprende tutto il giudizio contenzioso ordinario e anche quello sommario. Di fatto, oggetto di studio è la parte dinamica dei processi contenziosi ordinari in tutti i quattro sue fasi, cioè: fase introduttoria o costitutiva della causa, fase probatoria o istruttoria, fase dibattimentale e fase decisoria o finale del processo, nella quale viene emessa la sentenza, e si apre la strada per la sua esecuzione e la sua possibile impugnazione.

Il corso si prefigge di introdurre lo studente nell'applicazione corretta della procedura alle diverse fasi del giudizio contenzioso ordinario e anche di quello sommario.

BIBLIOGRAFIA: Codex Iuris Canonici auctoritate IOANNIS PAULI PP. II promulgatus, in AAS 75 (1983-II) XXX+1-318.

FRANCESCO, Motu Proprio Mitis Iudex Dominus Iesus e Mitis et Misericors Iesus, 15.VIII.2015, LEV, Città del Vaticano, 2015.

F. J. RAMOS – P. SKONIECZNY, Diritto Processuale Canonico, voll. 2/1-2/2, Angelicum University Press, Romae 20143.

G. P. MONTINI, De Iudicio Contentioso Ordinario. De Processibus Matrimonialibus, Pars dynamica, Editrice PUG, Romae 20092.

P. V. PINTO (a cura di), Commento al Codice di Diritto Canonico, Città del Vaticano, LEV, 2001.

K. ADAM, O.P

Mar. 08.30-10.15; Mer. 08.30-10.15

DP 3324 Norme Comuni agli Istituti di Vita Consacrata – Cann. 573-606

3 ECTS

Le norme comuni per tutti gli istituti di vita consacrata vanno presentate secondo i canoni del CIC. Dopo avere visto la definizione teologica e canonica della vita consacrata, vedremo i principali concetti canonici di carisma, di consacrazione per i consigli evangelici e della vita fraterna. Vedremo anche il ruolo e le competenze delle autorità della Chiesa: Santa Sede e Vescovi diocesani. Saranno anche studiate le norme sulle forme individuali di vita consacrata nonché le forme nuove di vita consacrata.

BIBLIOGRAFIA: GIOVANNI-PAOLO II, Esortazione apostolica Vita consacrata, sulla vita consacrata e la sua missione nella Chiesa e nel mondo, 25 marzo 1996. D. J. ANDRÉS, Il Diritto dei religiosi, Commento esegetico al Codice, Roma 2014. J. HITE, S. HOLLAND, D. WARD (Eds), A Handbook on canons 573-746, Religious Institutes, Secular Institutes, Society of Apostolic Life, Collegeville 1985. V. DE PAOLIS, La Vita consacrata nella Chiesa, Venezia 2010. G. ROCCA e R. FUSCO (a cura), Nuove forme di vita consacrata, Roma, 2010.

L.-M, LE BOT, O.P.

Gio. 10.30-12.15

DP2063 I Sacramenti nel Codice dei canoni delle Chiese Orientali

3 ECTS

A partire dai concetti basilari del diritto canonico e dalle norme generali del CCEO e del CIC, il corso offrirà allo studente un approfondimento sistematico-giuridico delle tematiche specifiche, riguardanti i Sacramenti presso le Chiese Orientali Cattoliche;

Contenuto delle lezioni: durante le lezioni saranno affrontate, soprattutto, le seguenti tematiche:

- a) il Culto Divino e i Sacramenti in generale, specialmente loro posizione e loro specificità presso le Chiese Orientali;
- b) le caratteristiche particolari di tutti i sette Sacramenti;
- c) l'approfondimento dei Sacramenti di iniziazione cristiana;
- d) le particolarità dei Sacramenti nel diritto orientale; confronto con il CIC.

BIBLIOGRAFIA: In italiano: Congregazione per le Chiese Orientali, Istruzione per l'applicazione delle prescrizioni liturgiche del Codice dei Canoni delle Chiese Orientali, Città del Vaticano 1996. LORUSSO L., Il culto divino nel Codex Canonum Ecclesiarum Orientalium. Commento ai singoli canoni, Bari 2008. SALACHAS D., Teologia e disciplina dei sacramenti nei Codici latino e orientale: studio teologico-giuridico comparativo, Bologna 1999. Salachas D., L'iniziazione cristiana nei codici orientale e latino, Bologna 1992.

In inglese: NEDUNGATT G., (ed.), A Guide to the Eastern Code: A Commentary on the Code of Canons of the Eastern Churches (Kanonika 10), Rome 2002 (fra poco deve uscire la nuova edizione, con aggiornamenti). MARINI F. J., Comparative Sacramental Discipline in the CCEO

and CIC: a handbook for the pastoral care of the members of the other Catholic churches sui iuris, Washington 2003.

R. T. HREN, O.S.B.M.

Mar. 10.30-12.15

DP1007 Relazioni tra Chiesa Cattolica e le Comunità politiche

3 ECTS

1. Rapporti tra Stato e Chiesa nelle età antica e medievale. La riforma protestante e i rapporti con lo Stato moderno.
2. Rapporti tra la Chiesa cattolica e lo Stato contemporaneo. Il principio della "sana cooperatio".
3. La Chiesa cattolica e la Comunità internazionale. I Concordati e le Intese. I legati pontifici.

BIBLIOGRAFIA: La bibliografia sarà fornita durante il corso.

AUMENTA F.S.

Gio. 08.30-10.15

DP1091 Lingua Latina II (per gli studenti del II anno) - Seconda parte

3 ECTS

L'obiettivo del corso è quello di approfondire l'apprendimento della lingua latina attraverso lo studio teorico e pratico (esercitazioni e lettura di passi tratti da autori classici) della sua morfologia e sintassi con lo scopo di cogliere la funzione delle parole nella logica del discorso e comprenderne la collocazione all'interno di un periodo.

Modalità dell'esame: esame orale preceduto da prova scritta. È indispensabile ottenere una valutazione sufficiente per poter accedere all'orale.

BIBLIOGRAFIA: V. TANTUCCI, A. RONCORONI, Latino, Grammatica descrittiva, ed. Poseidonìa (o altra grammatica già in possesso)

Il Nuovo Campanini Carbone, Latino-italiano/italiano-latino ed. Paravia (o altro vocabolario già in possesso)

Materiale apposito distribuito in fotocopia nel corso delle esercitazioni.

V. ANGELUCCI

Lun. 10.30-12.15

DP2093 Lingua Latina III (per gli studenti del III anno) - Seconda parte

3 ECTS

Lecture guidate di brani presi da documenti fondamentali nella storia del diritto canonico, il C. I. C. e le sentenze della Rota Romana. Esercitazioni sulla traduzione dei testi giuridici dal latino in italiano e in inglese.

BIBLIOGRAFIA:

M. AGOSTO, Latino per il diritto canonico. Avvio allo studio della microlingua, Lugano, 2011.

M. AGOSTO, Latino per il diritto canonico. Eserciziario, Lugano, 2016.

Materiali didattici messi a disposizione dal docente.

G. CICCIA

Lun. 10.30-12.15

SEMINAR FOR SECOND YEAR STUDENTS

DS3578 Crime and Punishment in the Church: The Theory and Practice of Ecclesiastical Penal Law **3 ECTS**

The course will examine the development of the Church's teaching on the nature of crime and the application of punishment, especially as rooted in the teaching of St. Thomas and as distinguished from modern penal theories. This will be followed by a close examination of the Church's own approach to the application of penalties and penances in Book VI of the Code of Canon Law. Students will be expected to prepare a presentation based on an academic text and comparing it to the ideas presented in class.

BIBLIOGRAPHY: Supplemental materials supplied by the professor.

P. PIETRZYK, O.P.

Tue. 14.30-16.15

CORSI OPZIONALI PUST 2023- 2024

(Per gli studenti al loro secondo anno di licenza)

I corsi di 12 ore = 1,5 crediti ECTS; I corsi di 24 ore = 3 crediti ECTS; I corsi di 36 ore = 5 crediti ECTS. Il corso opzionale può essere liberamente scelto presso la Pontificia Università san Tommaso oppure presso la Pontificia Università Gregoriana con il limite di cinque studenti "esterni" (cioè non più di cinque studenti della PUG potranno iscriversi ad un corso presso la PUST e viceversa). Affinché un corso sia attivato presso la PUST si richiede il numero minimo di cinque studenti. Per ulteriori informazioni riguardo la collaborazione PUST-PUG si veda la *Guida dello Studente*.

I SEMESTRE

DO3651 Processus poenalis: A practical course on the Church's penal law 3 ECTS

This course is meant to provide a practical instruction in the handling of alleged delicts according to the Church's law in the diocesan context, from an initial notitia de delicto through the various canonical procedures to a judicial sentence. Throughout the semester, students will be expected to prepare the necessary legal documents and, if there are sufficient students enrolled, engage in a mock penal case taking various roles as advocates, judges, witnesses, etc. There will be no exam for the course, but regular and active participation will be essential

BIBLIOGRAPHY: RENKEN, JOHN A., *The Penal Law of the Roman Catholic Church*, Ottawa: St. Paul University, 2015.

P. PIETRZYK, O.P.

Tue. 14.30-16.15

II SEMESTRE

dVP506 Separazione dell'Istituto: passaggio. Uscita temporanea (esclusione) e perpetua (secolarizzazione). Dimissione. 3 ECTS

Contenuto: Prassi e problematica nella Legislazione vigente delle diverse forme di separazione dei membri dall'Istituto: il passaggio, l'uscita temporanea (esclusione) e perpetua (secolarizzazione) e la dimissione (cann. 684-704).

Metodologia: Lezioni frontali nonché lo spazio per il dialogo. Esposizione sistematica sui canoni riguardanti il passaggio, l'uscita e la dimissione (cann. 694-704). Applicheremo dei principi a esempi reali e ipotetici di realtà concreta. Coinvolgimento degli studenti durante le lezioni in forma di domande e risposte e l'esame di alcuni casi.

BIBLIOGRAFIA: E. GAMBARI, *I religiosi nel Codice. Commento ai singoli canoni*, Editrice Ancora, Milano 1986. J.J. FERNÁNDEZ CASTAÑO, *Gli Istituti di Vita Consacrata (cann. 573-730)*, *Millenium*, Roma, 1995. J.F. CASTAÑO, *La vida religiosa. Exposición teológico jurídica*, Editorial San Esteban, Salamanca – Madrid 1998. T. RINCÓN-PÉREZ, *La vida consagrada en la iglesia latina, estatuto teológico-canónico*. EUNSA. Pamplona, 2001. S. RECCHI (ED.), *Novità e tradizione nelle Vita Consacrata, Riflessioni teologiche e prospettive giuridiche*, Milano 2004. D. J. ANDRÉS GUTIERREZ, *Le forme di vita consacrata. Commentario teologico-giuridico al CIC*, Edicla, Roma, 2005. F. ROBERTO-R. GIANCARLO, *Nuove forme di vita consacrata* 304 pp. Urbaniana Univ. Press, Città del Vaticano 2010. V. DE PAOLIS, *La vita consacrata nella Chiesa*. Edizione rivista e ampliata a cura di Vincenzo Mosca, Venezia, 2010. V. DE PAOLIS, *La vida*

consagrada en la Iglesia, BAC, Madrid, 2011. A. CALABRESE, *Istituti di vita consacrata e società di vita apostolica*, Libreria Editrice Vaticana, 2011³. D. MORAL CARVAJAL, *Procedimiento y efectos jurídicos de la expulsión de un instituto religioso. La desobediencia como posible causa de expulsión*, Roma 2019.

Materiale distribuito dal docente durante il corso.

D. MORAL CARVAJAL, O.P.

Ven. 08.30-10.15

CORSI OPZIONALI PUG 2023-2024

(per gli studenti del 2° e del 3° anno della licenza e per i dottorandi)

Se non segnalato diversamente, i corsi opzionali sono di 1,5 ECTS. Per una più completa formazione in Diritto Canonico, gli studenti possono frequentare i corsi opzionali non prescritti per la Licenza, se il loro orario non sia in conflitto con l'orario dei corsi della Facoltà. Si possono anche frequentare dei corsi senza l'obbligo di fare l'esame.

1° semestre

JO2066	Il diritto particolare: specificazione, complemento, adattamento del diritto universale	Mosca
JO2112	Mancanza di fede, nullità di matrimonio e giurisprudenza della Rota Romana	Salvatori
JO2121	Principi giuridici fondamentali nel diritto penale della Chiesa	Ekpo
JO2122	Le persone giuridiche nel diritto canonico, italiano e vaticano	Carni e coll.

2° semestre

JO2107	Procedure e processi penali. Come affrontare il delitto sulla via amministrativa	Dohnalik
JO2113	Origine ed esercizio della potestà ecclesiastica nella prassi del primo millennio e nella riflessione dottrinale del secondo millennio	Interlandi
JO2118	Il diritto sulle Facoltà ecclesiastiche. Una introduzione su alcuni aspetti giuridici della cost. apost. <i>Veritatis gaudium</i>	Ambros

TERZO CICLO

Il Terzo Ciclo, in cui si perfeziona la formazione canonistica necessaria per la ricerca scientifica e l'insegnamento a livello universitario, comprende due semestri o un anno accademico, è dedicato soprattutto all'elaborazione della dissertazione dottorale. Lo studente deve scrivere, sotto la direzione di un professore della Facoltà, una dissertazione che rappresenti un reale contributo al progresso scientifico.

Al Terzo Ciclo vengono ammessi solo coloro che hanno ottenuto la Licenza in Diritto canonico con il voto minimo di 8,5/10 sia come media degli esami e seminari del Secondo Ciclo, che alla tesina e all'esame comprensivo di licenza (per coloro che hanno conseguito la Licenza in Diritto canonico presso la nostra Facoltà) e abbiano dimostrato le capacità per la ricerca e l'elaborazione di una tesi scientifica. Il Decano deciderà caso per caso le richieste d'iscrizione da parte di Studenti provenienti da altre Università. In ogni caso questi devono aver adempiuto ai requisiti, per il passaggio al Terzo Ciclo previsti dall'Università di provenienza.

Le lezioni del Terzo Ciclo hanno lo scopo di fornire l'approfondimento di questioni speciali e di particolare rilevanza. Il loro numero è limitato e si tengono nel I semestre, un giorno alla settimana, il lunedì (8.30-12.15), questo al fine di favorire la ricerca personale. Al termine del semestre gli studenti dovranno sostenere l'esame in ognuna delle discipline seguite.

Per la procedura riguardante la scelta e l'approvazione dell'argomento della tesi per il Dottorato, si legga attentamente quanto scritto nella Guida dello Studente, inserita nell'*Ordine degli Studi*. Ogni capitolo della dissertazione deve essere sottoposto al giudizio del censore soltanto dopo essere stata approvata dal moderatore e contestualmente dovrà essere consegnata anche una copia cartacea al Decano.

Inoltre, si precisa che lo studente ha l'onere di compilare il modulo "Richiesta di difendere la tesi dottorale" e quando tutto il modulo è debitamente compilato bisogna consegnarlo al Decano, con una copia della tesi dottorale, rilegate secondo le istruzioni del Segretario Generale dell'Università.

Le copie dovranno essere in totale tre: una per il decano, una per il moderatore e una per il censore.

Soltanto il decano procederà alla fissazione della data di discussione della stessa, insieme con gli interessati. La data verrà notificata allo studente tramite la Segreteria della facoltà.

È tassativo che dalla fissazione della data e la discussione della Tesi Dottorale deve necessariamente intercorrere un mese.

PROGRAMMA DELLE LEZIONI

DP 1032 Giurisprudenza rotale relativa alle cause matrimoniali

2 ECTS

Il concetto di giurisprudenza (materiale, formale; di merito, di rito; i criteri d'individuazione dei principi giurisprudenziali; rilevanza della giurisprudenza a seconda della sua consistenza). Le fonti di cognizione della giurisprudenza rotale. Introduzione ai principi giurisprudenziali relativi all'incapacità consensuale, all'impotenza, alla simulazione, all'errore e al dolo, al consenso condizionato, alla costrizione e alla mancanza della legittima forma canonica. Indicazione dei principali studi dottrinali relativi alla giurisprudenza rotale.

BIBLIOGRAFIA: Apostolicum Rotae Romanae Tribunal, Decisiones seu sententiae, dal vol. 80 (1988) al vol. 107 (2015). Specialmente:

Coram Monier, sent. diei 27 octobris 2006, in RRDec., vol. 98 (2006), 314-326 e 427-452
Coram Pinto, sent. diei 25 ianuarii 2007, in RRDec., vol. 99 (2007), pp. 45-53 et 399-415
Coram Erlebach, sent. diei 13 decembris 2007, in RRDec., vol. 99 (2007), 336-347 e 430-453
Coram Stankiewicz, sent. diei 18 iunii 2008, in RRDec., vol. 100 (2008), 193-205 e 395-422
Coram Arokiaraj, sent. diei 6 iulii 2011, in RRDec., vol. 103, 2011, 340-357 e 483-521
Coram Pinto, sent. diei 11 novembris 2011, in RRDec., vol. 103 (2011), 426-434 et 544-561
Coram Bunge, sent. diei 16 iunii 2017, in AADC 24 (2018) 321-343
Coram Bunge, sent. diei 5 decembris 2017, in AADC 24 (2018) 345-368

A. W. BUNGE

Lun. 10.30-12.15

Date: 09, 16, 23 e 30 ottobre/ 06 e 13 novembre

DP 1033 Giurisprudenza rotale relativa alle *causae iurium*

2 ECTS

La competenza della Rota Romana nelle *causae iurium*. La via amministrativa e la via giudiziale per la soluzione delle controversie in rapporto alla competenza del Tribunale della Rota Romana. L'azione derivante dal contratto: risoluzione del contratto e risarcimento dei danni. Rilevanza del giudicato civile nell'ordinamento canonico. Diritti insorgenti da lesione dell'onore e della buona fama: calunnia e diffamazione. La responsabilità del giudice nell'esercizio delle sue funzioni. Il danno nelle singole fattispecie del Codice.

BIBLIOGRAFIA: Saranno distribuite dispense durante le lezioni.

V. FASANO

Lun. 10.30- 12.15

Date: 20 e 27 novembre/ 04, 11 e 18 dicembre/ 8 gennaio

DP 1087 Lingua latina: Latinità canonica**2 ECTS**

Il corso è dedicato alla lettura e traduzione in lingue volgari di alcuni testi e documenti significativi della letteratura canonica latina (Decreto di Graziano, Decretali, Decretisti e Decretalisti, alcuni testi del Concilio Vaticano I e Vaticano II), della giurisprudenza e della prassi amministrativa (*Decisiones seu Sententiae* della Rota Romana, decreti del Supremo Tribunale della Segnatura Apostolica, altri documenti della Curia Romana), al fine di migliorare la comprensione e l'impiego di tali fonti sia nella ricerca accademica sia nell'uso forense.

BIBLIOGRAFIA: M. AGOSTO, *Latino per il diritto canonico. Avvio allo studio della microlingua*, Lugano, 2011.

Materiali didattici messi a disposizione dal docente.

F. GIAMMARRESI

Lun. 09.30-10.15

DS 2016 Seminario per dottorandi**2 ECTS**

Il seminario tende ad aiutare gli studenti nel loro lavoro di ricerca attraverso l'accompagnamento del docente ed il vicendevole confronto sullo stato della loro ricerca. La valutazione verrà fatta in base al progetto della presentazione dell'argomento della tesi dello studente, prendendo in considerazione l'applicazione della metodologia.

P. SKONIECZNY, O.P.

Lun. 8.30-9.15

CORSI

DIPLOMA DIRITTO CANONICO DELLA VITA CONSACRATA

I SEMESTRE

dVP 500 Norme comuni agli IVC. Nuove forme di vita consacrata

3 ECTS

Contenuto: Norme comuni agli IVC e alle forme individuali e associate di vita consacrata. Nuove forme di vita consacrata (cann. 573-606)

Metodologia: Lezioni frontali nonché lo spazio per il dialogo. Esposizione esegetica sui canoni riguardanti le norme comuni agli IVC e le nuove forme di vita consacrata. Applicheremo dei principi a esempi ipotetici di realtà concreta; coinvolgimento degli studenti durante le lezioni in forma di domande e risposte.

BIBLIOGRAFIA CORSO: T. C. KELLY- D. WARD, S. HOLLAND (a cura di), *A Handbook on Canons 573-746: religious institutes, secular institutes, societies of the apostolic life*. Collegeville 1985. E. GAMBARI, *I religiosi nel Codice. Commento ai singoli canoni*, Editrice Ancora, Milano 1986. G. GHIRLANDA, *Punti fondamentali sulla vita consacrata*, Roma, Pontificia università gregoriana, 1994. J. J. FERNÁNDEZ CASTAÑO, *Gli Istituti di Vita Consacrata (cann. 573-730)*, *Millenium*, Roma, 1995. J.F. CASTAÑO, *La vida religiosa. Exposición teológico jurídica*, Editorial San Esteban, Salamanca – Madrid 1998. T. RINCÓN-PEREZ, *La vida consagrada en la iglesia latina, estatuto teológico-canónico*. EUNSA. Pamplona, 2001. S. RECCHI (ED.), *Novità e tradizione nelle Vita Consacrata, Riflessioni teologiche e prospettive giuridiche*, Milano 2004. D. J. ANDRÉS GUTIERREZ, *Le forme di vita consacrata. Commentario teologico-giuridico al CIC*, Ediurcla, Roma, 2005. P. MOSCHETTI, *El Ordo Virginum: germen de vida cristiana*, Salamanca, España, Secretariado Trinitario, ©2007. F. ROBERTO-R. GIANCARLO, *Nuove forme di vita consacrata* 304 pp. Urbaniana Univ. Press, Città del Vaticano 2010. V. DE PAOLIS, *La vita consacrata nella Chiesa*. Edizione rivista e ampliata a cura di Vincenzo Mosca, Venezia, 2010. V. DE PAOLIS, *La vida consagrada en la Iglesia*, BAC, Madrid, 2011. A. CALABRESE, *Istituti di vita consacrata e società di vita apostolica*, Libreria Editrice Vaticana, 2011³

D. MORAL CARVAJAL, O.P.

Gio. 14.30-16.15

dVP502 Obblighi e diritti degli istituti e dei loro membri

3 ECTS

Descrizione corso: La sequela Christi. Pratiche di contemplazione e di preghiera. Pratiche di conversione e di penitenza. L'obbligo di vivere in una comunità religiosa e le assenze dalla casa religiosa. L'uso discreto dei mezzi di comunicazione. La clausura. Conseguenze del voto di povertà riguardo ai beni del religioso. L'obbligo di indossare l'abito religioso Il necessario che l'Istituto deve dare ai propri membri. Incarichi e uffici fuori dall'Istituto. Obblighi e diritti comuni dei religiosi con i chierici.

Metodologia: Lezioni frontali nonché lo spazio per il dialogo. Noi useremo durante le lezioni il metodo sistematico. Applicheremo dei principi a esempi ipotetici di realtà concreta. Coinvolgimento degli studenti durante le lezioni in forma di domande e risposte

BIBLIOGRAFIA: E. GAMBARI, *I religiosi nel Codice. Commento ai singoli canoni*, Editrice Ancora, Milano 1986. G. GHIRLANDA, *Punti fondamentali sulla vita consacrata*, Roma, Pontificia università gregoriana, 1994. J. J. FERNÁNDEZ CASTAÑO, *Gli Istituti di Vita Consacrata (cann. 573-730)*, *Millenium*, Roma, 1995. J.F. CASTAÑO, *La vida religiosa. Exposición teológico jurídica*, Editorial San Esteban, Salamanca – Madrid 1998. T. RINCÓN-PEREZ, *La vida consagrada en la iglesia latina, estatuto teológico-canónico*. EUNSA. Pamplona, 2001. S.

RECCHI (ED.), *Novità e tradizione nelle Vita Consacrata, Riflessioni teologiche e prospettive giuridiche*, Milano 2004. D. J. ANDRÉS GUTIERREZ, *Le forme di vita consacrata. Commentario teologico-giuridico al CIC*, Ediurcla, Roma, 2005. F. ROBERTO-R. GIANCARLO, *Nuove forme di vita consacrata* 304 pp. Urbaniana Univ. Press, Città del Vaticano 2010. V. DE PAOLIS, *La vita consacrata nella Chiesa*. Edizione rivista e ampliata a cura di Vincenzo Mosca, Venezia, 2010. V. DE PAOLIS, *La vida consagrada en la Iglesia*, BAC, Madrid, 2011. A. CALABRESE, *Istituti di vita consacrata e società di vita apostolica*, Libreria Editrice Vaticana, 2011³.

D. MORAL CARVAJAL, O.P.

Ven. 08.30-10.15

dVP504 Diritto penale e sanzioni per la vita consacrata, trattamento degli abusi nella vita religiosa

3 ECTS

Il corso ha lo scopo di analizzare le condizioni di imputabilità in casi di abuso che coinvolgono i membri di istituti di vita consacrata, le sanzioni che li riguardano, la prevenzione attraverso l'adozione di protocolli e linee guida. La metodologia prevede la discussione di casi concreti e l'organizzazione di laboratori per la stesura di protocolli e linee guida.

BIBLIOGRAFIA: Codice di diritto canonico e leggi complementari, ed.8 riveduta e ampliata 2022, Ed. Coletti a San Pietro; Lettera Apostolica in forma di Motu Proprio Vos Estis Lux Mundi (aggiornato) 2023, V. DE PAOLIS, *La vita consacrata nella Chiesa*, Venezia 2015.

C. GIAMPIETRO

Gio. 16.30-18.15

dVP507 Beni temporali gestione amministrativa degli IVC

3 ECTS

Una analisi del documento *Economia a servizio del carisma e della missione*.

BIBLIOGRAFIA: Aa Vv., *La gestione dei beni ecclesiastici degli Istituti di vita consacrata e delle Società di Vita Apostolica*, Atti del Simposio internazionale, (8-9-III-2014), LEV 2014. Aa Vv., *La responsabilità dei Superiori maggiori e suo consiglio per l'amministrazione e gestione dei beni ecclesiastici*, Roma 2016. ARENAS E. -TORRES F., *Vita consacrata ed economia. Manuale per l'amministrazione degli Istituti religiosi*, Milano 2006. DE PAOLIS V., *La rilevanza dell'economia nella vita religiosa*, in "Prospettive e sviluppi delle Opere degli Istituti religiosi" Convegno Superiori maggiori e Consigli, Roma (15-16. XI.2007), 3 di 25. MOSCA V., *Povertà e amministrazione dei beni negli Istituti religiosi*, in *Quaderni di Diritto Ecclesiale* 3 (1990), 242-243. REMOSSI A., *L'alienazione di beni ecclesiastici di Istituti di vita consacrata e Società di vita apostolica. Normativa e prassi dicasteriale*, in «*Vita Consacrata*» 47(211/6). SMERILLI A., *Carismi, Economia, Profezia. La gestione delle opere e delle risorse*, Editrice Rogate, Roma 2017. SUGAWARA Y., *Concetto teologico e giuridico del "carisma di fondazione" degli Istituti di vita consacrata*, in «*Periodica de re canonica*» 91(2002), 239-271. SUGAWARA Y., *Amministrazione e alienazione dei beni temporali degli Istituti religiosi nel Codice (can.638)*, in «*Periodica de re canonica*» 97(2008), 254-255.

M. CARRAGHER, O.P.

Ven. 10.30-12.15

II SEMESTRE

dVP501 Superiori, Consigli e Capitoli

3 ECTS

Gli organi di governi degli IVC hanno un ruolo definito nel diritto universale e nel diritto proprio. Questi organi saranno presentati nelle loro competenze, la loro designazione e le modalità dell'esercizio del potere di governo. Saranno presenti anche gli organi della Chiesa che intervengono in questo campo. La Curia romana e i nuovi dicasteri competenti per la vita consacrata (DIVCVSA, DEP, DEO.), le Conferenze dei Superiori maggiori, i Vescovi e loro vicari alla vita consacrata.

Pertanto, si presenterà una visione complessiva del ruolo dei superiori nella vita consacrata.

BIBLIOGRAFIA: CONGREGAZIONE PER GLI ISTITUTI DI VITA CONSACRATA E LE SOCIETÀ DI VITA APOSTOLICA, Il Servizio dell'autorità e l'obbedienza "Faciem tuam Domine requiram", Istruzione dell'11 maggio 2008, Città del Vaticano 2008.

D. J. ANDRÈS, Il Diritto dei religiosi, Roma 2014. M. DORTEL-CLAUDOT, Structure de gouvernement et participation des congrégations religieuses, Paris 1984.

V. DE PAOLIS, La Vita consacrata nella Chiesa, Venezia 2010.

E. GAMBARRI, I Religiosi nel Codice commento ai singoli canoni, Milano 1986.

J. HITE, S. HOLLAND, D. WARD (Eds), A Handbook on canons 573-746, Religious Institutes, Secular Institutes, Society of Apostolic Life, Collegeville 1985.

L.-M. LE BOT, « L'accompagnement de la vie consacrée » dans É. BESSON (sous la dir.), Les Évolutions du gouvernement central de l'Église, Toulouse 2017, p. 179-204.

L. LEIDI, «La congregazione per gli Istituti di vita consacrata e per le società di vita apostolica. Ruolo, competenze e funzionamento», in Ephemerides Iuris Canonici 50/2 (2010), p. 249-278.

L.-M. LE BOT, O.P.

Gio. 14.30-16.15

dVP505 Ammissione e formazione: contenuti della formazione e formatori

3 ECTS

Il corso esamina ammissione e formazione (organi competenti), contenuti della formazione, formazione iniziale e permanente (documenti della Sante Sede sulla formazione religiosa, *ratio formationis*) e formatori (ruolo, nomina).

BIBLIOGRAFIA: Codice di diritto canonico e leggi complementari, ed.8 riveduta e ampliata 2022, Ed. Coletti a San Pietro; Accompagnare, discernere, integrare: profili e prospettive giuridico-ecclesiali, Gruppo Italiano Docenti di Diritto Canonico, Ed. Glossa (2019).

C. GIAMPIETRO

Gio. 16.30-18.15

dVP506 Separazione dell'Istituto: passaggio. Uscita temporanea (esclusione) e perpetua (secolarizzazione). Dimissione.

3 ECTS

Contenuto: Prassi e problematica nella Legislazione vigente delle diverse forme di separazione dei membri dall'Istituto: il passaggio, l'uscita temporanea (esclusione) e perpetua (secolarizzazione) e la dimissione (cann. 684-704).

Metodologia: Lezioni frontali nonché lo spazio per il dialogo. Esposizione sistematica sui canoni riguardanti il passaggio, l'uscita e la dimissione (cann. 694-704). Applicheremo dei principi a esempi reali e ipotetici di realtà concreta. Coinvolgimento degli studenti durante le lezioni in forma di domande e risposte e l'esame di alcuni casi.

BIBLIOGRAFIA: E. GAMBARI, *I religiosi nel Codice. Commento ai singoli canoni*, Editrice Ancora, Milano 1986. J.F. CASTAÑO,, *Gli Istituti di Vita Consacrata (cann. 573-730)*, Millenium, Roma, 1995. J.F. CASTAÑO, *La vida religiosa. Exposición teológico jurídica*, Editorial San Esteban, Salamanca – Madrid 1998. T. RINCÓN-PÉREZ, *La vida consagrada en la iglesia latina, estatuto teológico-canónico*. EUNSA. Pamplona, 2001. S. RECCHI (ED.), *Novità e tradizione nelle Vita Consacrata, Riflessioni teologiche e prospettive giuridiche*, Milano 2004. D. J. ANDRÉS GUTIERREZ, *Le forme di vita consacrata. Commentario teologico-giuridico al CIC*, Ediurcla, Roma, 2005. R. FUSCO – G. ROCCA, *Nuove forme di vita consacrata* 304 pp. Urbaniana Univ. Press, Città del Vaticano 2010. V. DE PAOLIS, *La vita consacrata nella Chiesa*. Edizione rivista e ampliata a cura di Vincenzo Mosca, Venezia, 2010. V. DE PAOLIS, *La vida consagrada en la Iglesia*, BAC, Madrid, 2011. A. CALABRESE, *Istituti di vita consacrata e società di vita apostolica*, Libreria Editrice Vaticana, 2011³. D. MORAL CARVAJAL, *Procedimiento y efectos jurídicos de la expulsión de un instituto religioso. La desobediencia como posible causa de expulsión*, Roma 2019.

- Materiale distribuito dal docente durante il corso.

D. MORAL CARVAJAL, O.P.

Ven. 08.30-10.15

dVP503 Diritto proprio: costituzione e norme secondarie degli IVC

3 ECTS

Diritto proprio: costituzione e norme secondarie redazione contenuto approvazione modifiche.

BIBLIOGRAFIA: La bibliografia sarà fornita durante il corso.

M. CARRAGHER, O.P.

Ven. 10.30-12.15

Corso opzionale

II Semestre

dVO509 Diritto delle Monache (in lingua spagnola)

3 ECTS

D. MORAL CARVAJAL, O.P.

Giovedì 16.00-18.15

GIORNATA DI STUDIO II SEMESTRE

dVG514 Giornata di studio DVC 2

3 ECTS

Venerdì, 19/04/2024 h. 09.30-17.30